

**Scheda di sicurezza**  
**PASTA CAFFARO NC**



**Scheda di sicurezza del 05/07/2021, revisione 5**

---

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: PASTA CAFFARO NC

Codice commerciale: -

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso agricolo

Non sono ammessi altri usi

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ISAGRO S.p.A. - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Italy

Tel.: 02 40 901 276

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

[msds@isagro.com](mailto:msds@isagro.com)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Si faccia riferimento ai Centri Antiveleno-

Elenco Centri Antiveleno Autorizzati (come da Decreto interministeriale 28/12/2020):

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli 081-5453333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; 055-7947819

Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; 0382-24444

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; 02-66101029

Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; 800883300

Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; 06-49978000

Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; 06-3054343

Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; 800183459

Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; 06-68593726

Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona». 8000118558

---

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela



FFR503EURA/2

Pagina n. 1 di 14

## Scheda di sicurezza

### PASTA CAFFARO NC

In accordo ai criteri del Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP):

-  Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.
-  Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta  
Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH208 Contiene Triazina etossilata: può provocare una reazione allergica

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Contiene:

rame ossicloruro tecnico (57-58)

2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)trietanolo

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze vPvB e/o PBT

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo



## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze








N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 40% - < 50%	rame ossicloruro tecnico (pannello umido)	CAS: 1332-40-7	 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

**Scheda di sicurezza**  
**PASTA CAFFARO NC**

			 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10
>= 0.25% - < 0.5%	Triazina etossilata (2, 2',2''-(hexaidro-1,3,5 triazine-1,3,5 triyl) triethanol)	CAS: 4719-04-4	 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.9/1 STOT RE 1 H372  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317 Limiti conc. Specifici: (0.1 ≤ C < 100) Skin. Sens. 1, H317

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi (informazioni per il medico):

denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento (informazioni per il medico):

Terapia: gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenze: consultare un centro antiveleni.

**SEZIONE 5: misure antincendio**

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione che, ad elevate temperature, possono contenere sostanze tossiche quali HCl, CO<sub>x</sub> e NO<sub>x</sub>.

La combustione produce fumo pesante.

## Scheda di sicurezza

### PASTA CAFFARO NC

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Autorespiratore.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

*Misure da seguire per chi non interviene direttamente:*

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale e seguire le misure protettive indicate alla sezione 7 e 8.

Valutare la consultazione di un'esperto.

*Misure da seguire per chi interviene direttamente*

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Coprire gli scarichi per impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, sabbia, sepiolite

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare la superficie contaminata con acqua e raccogliere l'acqua utilizzata per successiva depurazione o smaltimento del rifiuto

Coprire la zona contaminata con materiale assorbente come sabbia o sepiolite.

Destinare il materiale raccolto allo smaltimento tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

## Scheda di sicurezza

### PASTA CAFFARO NC

Locali adeguatamente areati.  
7.3. Usi finali particolari  
Nessun uso particolare

---

#### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

##### 8.1. Parametri di controllo

rame ossicloruro tecnico (57-58) - CAS: 1332-40-7  
TLV TWA - 1 mg/m<sup>3</sup> (come Cu)

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

##### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Si raccomanda l'uso di occhiali (secondo lo standard europeo EN166).

Protezione della pelle:

Si raccomanda uso di indumenti protettivi adatti.

Protezione delle mani:

Si raccomanda uso di guanti resistenti agli agenti chimici (secondo lo standard europeo EN374 o equivalente). Guanti protettivi impermeabili. Osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di passaggio del produttore.

Protezione respiratoria:

Si raccomanda utilizzo di un dispositivo con filtro adeguato. In caso di ventilazione insufficiente o prolungata valutare adozione di un apparecchio respiratorio adatto.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

---

#### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

##### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Fluido omogeneo, pasta, verde	--	--
Odore:	Inodore	--	--
Soglia di odore:	Non rilevante	--	--
pH:	6.18	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Non disponibile	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	Non rilevante	--	--
Velocità di evaporazione:	Non rilevante	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non rilevante	--	--

**Scheda di sicurezza**  
**PASTA CAFFARO NC**

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non rilevante	--	--
Pressione di vapore:	Non disponibile	--	--
Densità dei vapori:	Non disponibile	--	--
Densità relativa:	1.51 g/ml	--	--
Idrosolubilità:	Disperdibile	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non applicabile	--	Per insolubilità Sali di rame
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--
Viscosità:	Non disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	--	Sulla base dei componenti
Proprietà comburenti:	Non comburente	--	Sulla base dei componenti

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	
Miscibilità:	Non applicabile	--	--
Liposolubilità:	Non applicabile	--	--
Conducibilità:	Non applicabile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non applicabile	--	--

**SEZIONE 10: stabilità e reattività**

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Dati riferiti alla **miscela**:  
Tossicità acuta:

## Scheda di sicurezza

### PASTA CAFFARO NC

LD50 (orale) (OECD 401):  
> 2620 mg/kg (rat)

LD50 (dermale) (OECD 402):  
> 2000 mg/kg (coniglio New Zealand White)

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto:  
Secondo i dati disponibili sui componenti:  
in base ai criteri di classificazione delle miscele:  
il prodotto non è classificato

Potere irritante:  
Irritazione acuta, pelle (OECD 404; OPPTS 870.2500):  
Non irritante (coniglio maschio New Zealand White)

Irritazione acuta, occhi (OECD 405):  
Non irritante (coniglio maschio New Zealand White)

Sensibilizzazione (OECD 406):  
Pelle: Non sensibilizzante (Guinea Pig)

#### ***Altri dati riferiti alle sostanze riportate in sezione 3:***

Dati riferiti a *Ossicloruro di rame (tecnico)*:  
Tossicità acuta:  
LD50 (orale):  
1862 mg/kg (ratto, maschio e femmina) (OECD 401)

Classificazione armonizzata (rif. Reg. CE 1179/2016):  
Classificato H301 Tossico se ingerito.

LD50 (dermale):  
> 2000 mg/kg (coniglio) (OECD 404)

LC50 (4h) (inalatoria) (OECD 403, EC B.2):  
Non applicabile (test non effettuabile a causa della forma fisica)

Potere irritante:  
Pelle/Occhi: Non classificato come irritante

Sensibilizzazione (OECD 406):  
Pelle: Non classificato come sensibilizzante (Guinea Pig, maximisation test)

Cancerogenesi (OECD 451):  
Nessun potenziale cancerogeno (test su ratto)  
Nessuna evidenza di potenziale cancerogeno per ingestione (uomo)

Mutagenicità (OECD 474):  
Nessuna evidenza di mutagenesi

Teratogenicità (EPA-TSCA 793400):  
Nessuna evidenza di teratogenesi (test su ratto)

Riproduzione (OECD 416):  
Nessuna evidenza di tossicità per la riproduzione

## Scheda di sicurezza

### PASTA CAFFARO NC

Dati riiferiti a *Triazina etossilata (2, 2',2''-(hexaidro-1,3,5 triazine-1,3,5 triyl) triethanol)* <sup>(2)</sup>:

a) tossicità acuta:

OECD 401 Orale Ratto LD50 500-2000 mg/kg

OECD 402 Pelle Coniglio LD50: > 2000 mg/kg

LC50 (4h) (inalatoria) (OECD 403):

non classificato (basandosi su dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

b) corrosione/irritazione cutanea:

non classificato (basandosi su dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

non classificato (basandosi su dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea

e) mutagenicità delle cellule germinali

non classificato (basandosi su dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

f) cancerogenità

non classificato (basandosi su dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

g) tossicità per la riproduzione:

non classificato (basandosi su dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

non classificato (basandosi su dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

non classificato (basandosi su dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

l) pericoli in caso di aspirazione:

non classificato (basandosi su dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

#### ***Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:***

##### ***Dati riferiti alla miscela:***

Si faccia riferimento a quanto dichiarato in sezione 4

#### ***Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine***

##### ***Dati riferiti alla miscela:***

Si faccia riferimento a quanto dichiarato in sezione 4

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 830/2015/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;



## Scheda di sicurezza

### PASTA CAFFARO NC

j) pericolo in caso di aspirazione.

---

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

#### **Dati riferiti alla *miscela*:**

Pesce –

Tossicità acuta/cronica (OECD 203):

Onchorynchus mykiss, EC50 (96h):

12.46 mg Cu/L

Invertebrati –

Tossicità acuta/cronica (OECD 202):

Daphnia magna,

EC50 (48 h): 22.36 mg/L

Alghe-

Tossicità acuta/cronica (OECD 201):

Desmodesmus subspicatus,

ErC50: > 100 mg/L

EyC50: 47.91 mg/L

#### **Altri dati riferiti alle sostanze riportate in sezione 3:**

Dati riferiti a *Ossicloruro di rame (tecnico)* <sup>(2)</sup>:

Pesce –

Tossicità acuta/cronica (OECD 203) <sup>(2)</sup>:

Onchorynchus mykiss,

NOEC (96 h): ≥ 43.8 mg Cu/l

Primo stadio vita (OECD n. 210) <sup>(2)</sup>:

Danio rerio (embrione), EC50 (48h, statico): 29 mg/l;

Invertebrati –

Tossicità acuta/cronica (OECD 202) <sup>(2)</sup>:

Daphnia magna,

EC50 (48 h, statico): 0.5 mg/L;

Alghe-

Tossicità acuta/cronica (OECD 201) <sup>(2)</sup>:

Scenedesmus subspicatus:

EbC50 (72h, statico): 96 mg/l

ErC50 (72h, statico): > 320 mg/l

Uccelli -

Tossicità acuta (U.S. EPA Series 850 OPPTS No. 850.2100) <sup>(2)</sup>:

Colinus virginianus, LD50: 511 mg Cu/kg peso corporeo /giorno

Api –

Tossicità acuta:

LD50 orale: 18.1 µg p.a./ape

LD50 contatto: 109.9 µg p.a./ape

(da bibliografia)

## Scheda di sicurezza

### PASTA CAFFARO NC

Effetti sui macro-organismi del suolo <sup>(2)</sup>:

Vermi -

Tossicità acuta/cronica:

LC50 (14 giorni): > 489.6 mg/kg suolo

Effetti sui micro-organismi del suolo:

Nessun dato disponibile

Dati riferiti a *Triazina etossilata (2, 2',2''-(hexaidro-1,3,5 triazine-1,3,5 triyl) triethanol)* <sup>(2)</sup>:

Pericolosità per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto):

non classificato (basandosi su dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Pericolosità per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico):

non classificato (basandosi su dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Dati riferiti a ossicloruro di rame tec.:**

L'ossicloruro di rame è stabile all'idrolisi e non è previsto si degradi per fotolisi in acqua.

L'ossicloruro di rame non è facilmente biodegradabile

BOD: non applicabile

COD: non disponibile

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

**Dati riferiti a ossicloruro di rame tec.:**

Non applicabile causa insolubilità

#### 12.4 Mobilità nel suolo

**Dati riferiti a ossicloruro di rame tec.:**

Scarsamente mobile nel suolo.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è richiesta la relazione sulla sicurezza chimica. Non contiene PBT né vPvB.

---

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1 Numero ONU:

ADR-Numero ONU: 3082

IMDG-Numero ONU: 3082

#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA,  
N.A.S. (ossicloruro di rame)

IMDG-Technical name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,  
N.O.S. (ossicloruro di rame)

#### 14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

ADR-Classe: 9

ADR-Label: 9

ADR - Numero di  
identificazione del pericolo: 90

IMDG-Classe: 9

**Scheda di sicurezza**  
**PASTA CAFFARO NC**

14.4 Gruppo d'imballaggio:

ADR-Packing Group: III  
 IMDG-Packing group: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: Marine pollutant

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

IMDG-EMS: F-A, S-F

IMDG-

Codice di segregazione: Nessuna disposizione specifica  
 Si utilizzi la tabella 7.2.4 per la valutazione dei requisiti di segregazione di prodotti appartenenti a classi diverse.

IMDG-

Applicabilità esenzioni

<b>Tipo disposizione</b>	<b>Applicabilità</b>	<b>Requisiti</b>
274	SI	Imballaggi combinati con primario fino a 5L e secondario fino a 20 l
2.10.2.7.	SI	Imballaggi fino a 5 L

ADR-

Codice restrizione galleria: (-)

ADR-

Applicabilità Disposizioni Speciali:

<b>Tipo disposizione</b>	<b>Applicabilità</b>	<b>Requisiti</b>
274	SI	Imballaggi combinati con primario fino a 5L e secondario fino a 20 l
375	SI	Imballaggi primari fino a 5 L

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

---

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 1221/2015 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 918/2016 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 1179/2016 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 776/2017 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 669/2018 (ATP 11 CLP)

## Scheda di sicurezza

### PASTA CAFFARO NC

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Soglie di segnalazione (in tonnellate):

*Criteri di pericolo:*

<b>Categoria</b>	<b>Codice</b>	<b>Soglia inferiore</b>	<b>Soglia superiore</b>
Aquatic Chronic 1, H410	E1	100	200

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non richiesta

---

#### SEZIONE 16: altre informazioni

Registrazione n. 7053 del 16/04/1987

Frazi H contenute in sezione 3:

H301 Tossico se ingerito.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

<b>Classe e categoria di pericolo</b>	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Sens. 1,1A,1B	3.4.2/1-1A-1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

<b>Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	<b>Procedura di classificazione</b>
Aquatic Acute 1, H400	Sulla base di prove sperimentali
Aquatic Chronic 1, H410	Sulla base di prove sperimentali

*Indicazioni sull'addestramento:*

## Scheda di sicurezza

### PASTA CAFFARO NC

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e s.m.i. e relativi recepimenti nazionali.

*Restrizioni d'uso raccomandate (per componente):* Nessuna

*Sostanze in Autorizzazione presenti nella miscela:* Nessuna

*Riferimenti e centri di contatto tecnico:* Si veda sezione 1 del documento

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,  
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

SDS materie prime

<sup>(1)</sup> Studi interni

<sup>(2)</sup> Scheda di Sicurezza materia prima

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

#### Abbreviazioni e acronimi:

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

**Scheda di sicurezza**  
**PASTA CAFFARO NC**

STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.